

Gli affari privati della famiglia Bush finiscono in rete a causa di un hacker

Data: 2 settembre 2013 | Autore: Rosalba Capasso



DALLAS (TEXAS), 09 FEBBRAIO 2013 - Spiattellati in piazza anzi in web, tutte o quasi le faccende personali di una delle più potenti famiglie americane. Guccifer, questo è il nome dell'acerrimo hacker, che inoltratosi come un vero ladro cibernetico nel sistema provider AOL (American on line), ha scoperto che tra i vari clienti, vi era un utente assai particolare, Dorothy Bush, figlia di George Senior, nonché sorella di George W., Presidente degli Stati Uniti nei mandati dal 2001 al 2009.

Sei gli account di posta elettronica dal 2009 al 2012 rasi al suolo, ove mail, messaggi e segreti, fanno ben capire sin da subito il grado di confidenzialità. «Raccontatemi tutte le storie che sapete su papà. Per favore aiutatemi, se non volete che l'elogio funebre lo faccia Clinton», questo un messaggio inviato dallo stesso George W. ai fratelli recentemente, ove si evince che le condizioni del patriarca repubblicano non siano delle migliori, infatti l'anziano padre è ricoverato e pare essere in fin di vita.
[MORE]

Scovato inoltre un messaggio di Barack Obama, «Michelle ed io non abbiamo voluto disturbarti mentre sei convalescente, ma sappi che pensiamo a te e a tutta la tua famiglia», inviato personalmente al capofamiglia conservatore. Infatti alla funzione dell'Inauguration Day dello scorso 21 gennaio, non erano presenti né padre né figlio Bush.

L'Arsenio Lupin della rete ha "confidato" tutte le info rubate a Smoking Gun (la pistola fumante), sito web che nelle ultime ore ha avuto un boom di visite dai conteggi inestimabili. Per di più sono stati messi on line i codici di sicurezza dell'allarme della residenza di Dallas dell'ex governatore del Texas, e non solo, dati personali e numeri di telefono di personalità di spicco statunitense, come il giornalista sportivo Jim Nantz e Willard Heminway, vecchio amico della famiglia.

Ed Donovan, portavoce del Secret Service ha dato conferma dell'appropriazione illegale del materiale strettamente personale dal parte del cracker, e al momento sembra che sia stata aperta un'indagine.

(foto: George Senior e George W. Bush fonte: www.ticinonews.ch)

Rosalba Capasso

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/gli-affari-privati-della-famiglia-bush-finiscono-in-rete-a-causa-di-un-hacker/37032>

